



ANNUAL MEETING SUL WELFARE INTEGRATO



Investitori istituzionali protagonisti del welfare mix: a che punto siamo con ESG e Silver Economy?

**Castrocaro Terme
11 – 13 novembre 2021**



ANNUAL MEETING SUL WELFARE INTEGRATO



Investitori istituzionali protagonisti del welfare mix: a che punto siamo con ESG e Silver Economy?

Prof. Alberto Brambilla

Presidente Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali

L'Annual Meeting sul Welfare Integrato, giunto *all'ottava edizione*, si caratterizza per il *coinvolgimento in un unico evento, di operatori diversi* tra loro ma *accomunati dall'identico obiettivo*, cioè migliorare il *welfare* e la vita sociale dei propri iscritti e dei territori di riferimento; Fondi Pensione Negoziali e Preesistenti, Casse Privatizzate, Fondazioni di origine Bancaria e i fondi di Assistenza Sanitaria Integrativa, ne sono i protagonisti.

Il meeting, nel corso degli ultimi anni, si è sempre più specializzato (in ciò distinguendosi dall'Itinerario Previdenziale) su 3 fondamentali temi del nostro tempo:

- ✓ *la transizione demografica, l'invecchiamento la non autosufficienza*, temi cruciali sociali ed economici;
- ✓ *Sostenibilità ambientale, sociale e di governo* (investimenti SRI e applicazione dei criteri ESG) cioè investimenti responsabili, che sostengano l'economia reale nella transizione verso una sostenibilità sempre maggiore che deve caratterizzare l'evoluzione civile e sociale della nostra civiltà;
- ✓ *la Silver Economy*, la grande economia che trasforma l'invecchiamento della società da problema a risorsa e opportunità.



A questi importanti temi sono dedicate:

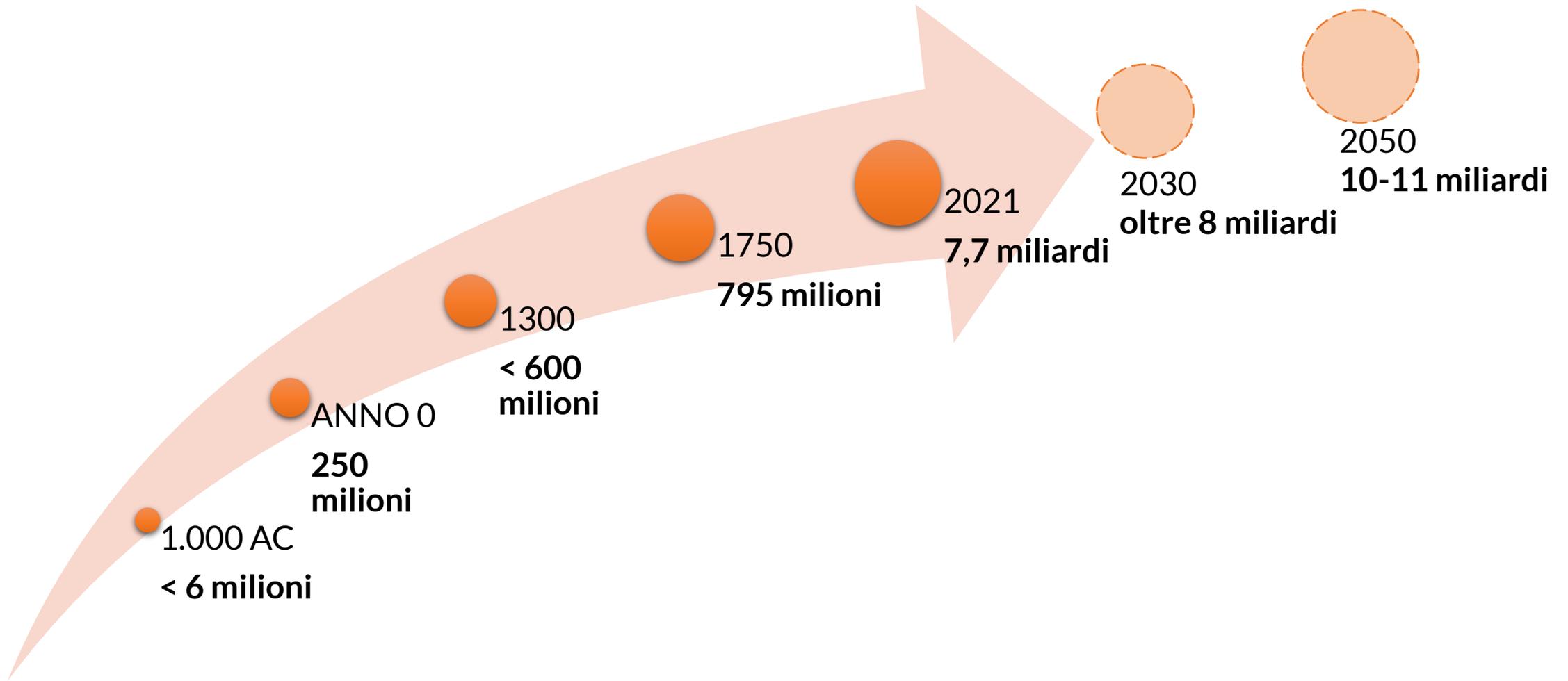
- La **prima sessione** che si occuperà di invecchiamento e non autosufficienza con un *focus* dedicato alle strategie dei principali attori del *welfare mix* dopo COVID-19;
- La **seconda sessione** si incentrerà sulla gestione dei patrimoni e le prospettive alla luce dell'andamento dell'inflazione e del probabile *tapering*;
- La **terza sessione** sarà dedicata a un tema sempre più presente nei portafogli degli investitori che applicano criteri *ESG*, sostenibili e responsabili;
- La **quarta sessione** analizzerà il tema della *Silver Economy* e le soluzioni d'investimento innovative per guardare alla longevità non solo come un costo ma anche come un'opportunità.



- **Seconda edizione dell'Osservatorio sulla Silver Economy**, che si arricchisce di una *survey* sui **bisogni e le prospettive dei «silver»**. La pubblicazione analizza dinamiche e possibili conseguenze del progressivo invecchiamento della popolazione in ottica sociale, economica e di sostenibilità, partendo dal presupposto che la sfida posta dai *trend* demografici non deve tradursi necessariamente in un costo, ma può al contrario rivelarsi un'ottima opportunità di investimento per il Paese;
- **Quarta edizione dell'indagine ESG**, i cui risultati saranno raccolti nel **Quaderno di approfondimento 2022 «ESG e SRI, le politiche di investimento sostenibile degli investitori istituzionali italiani»**. La pubblicazione propone una *survey* sulle strategie di sostenibilità e di integrazione dei criteri ESG nei portafogli degli investitori istituzionali italiani (Fondi Pensione, Casse di Previdenza, Fondazioni di origine Bancaria e Compagnie di Assicurazione), per offrire una fotografia non solo quantitativa ma anche qualitativa circa il livello di attenzione nei confronti del tema della sostenibilità; all'indagine si affiancano poi testimonianze, *best practice* e *case history* che raccolgono l'esperienza diretta di investitori e fabbriche prodotte.



Demografia e sostenibilità ambientale



Demografia e sostenibilità ambientale

«La crescita infinita in un pianeta dalle risorse finite non è possibile» - Aurelio Peccei

Nel 1970, l'**Earth Overshoot Day**, cioè il giorno in cui la popolazione mondiale ha consumato tutte le risorse prodotte dal pianeta in un intero anno ossia tutta la "biocapacità" del pianeta e comincia a «sovrasfruttare» la terra, cadde il 30 dicembre e da allora è sempre peggiorato: **quest'anno è stato il 29 luglio**.

Pare che il virus ci abbia avvisati: dobbiamo comprendere che non siamo i padroni della madre terra, siamo solo suoi ospiti e se esageriamo, la natura ce lo fa comprendere.



- ✓ **Gran parte del problema, come sottolineato già nel lontano 1972 da Aurelio Peccei fondatore nel 1968 del Club di Roma, nel libro/rapporto “I limiti dello sviluppo”** basato su un modello matematico che prevedeva il *trend* mondiale per popolazione, produzione, cibo, inquinamento e risorse naturali, è che **“la crescita infinita in un pianeta dalle risorse finite non è possibile”** e con una lungimiranza unica, prevedeva “il collasso della civiltà moderna nel XXI secolo”;
- ✓ Ovviamente la comunità scientifica di allora rigettò le tesi sostenendo che il “modello World3 usato dal Club di Roma” non teneva conto dei benefici prodotti dallo sviluppo tecnologico, motore della crescita economica;
- ✓ E invece eccoci al XXI con ciò che era stato previsto;
- ✓ Gran parte dei problemi dipendono dalla esplosione demografica di questi ultimi 2 secoli e soprattutto dal "benessere" raggiunto dagli umani che costa molto in termini di risorse e inquinamento e che difficilmente potrà ridursi.



Demografia e sostenibilità ambientale

Le nuove guerre

E' davvero un problema il calo demografico?

Si può risolvere l'invecchiamento con intelligenza e rispetto per le scelte delle persone, donne soprattutto?

Vogliamo aumentare ancora per poi sbranarci o fare nuove guerre per cibo, acqua e risorse naturali?

Non vi dice nulla la politica cinese in Tibet per avere il controllo sull'acqua che nasce dai monti di quel paese? E le nuove dighe sul Nilo? E la crisi in Iran del Tigri e dell'Eufrate?



A che punto siamo con Silver Economy?

- Un aspetto indubbiamente evidenziato dalla pandemia è la cura dei cosiddetti «*silver*», una fetta della popolazione destinata a diventare sempre più ampia (oltre 16 milioni gli over 65 stimati in Italia nel 2030) ma che **dispone anche di un patrimonio e una capacità di spesa superiore rispetto al resto della popolazione e che dirige le proprie risorse verso nuovi bisogni e servizi**: salute, tempo libero, tecnologia, turismo, ecc;
- L'obiettivo primario dei *silver* è senza dubbio **vivere il più a lungo possibile in buona salute**, per questo motivo, anche alla luce dell'esperienza COVID-19 sarà necessario ripensare al **modello di assistenza e di gestione della non autosufficienza**, soprattutto nell'assistenza territoriale e domiciliare;
- Tutti questi settori rientrano nel perimetro della Silver economy che a livello mondiale si stima possa arrivare a valere nei prossimi anni **15 mila miliardi di dollari**. L'invecchiamento della popolazione può dunque trasformarsi **da costo a opportunità**.



I prossimi appuntamenti

- ❖ **Convegno di fine anno: Economia reale e incentivi fiscali: una via da riprendere, Roma, 1 dicembre**
- ❖ **Convegno virtuale: Recovery Plan, gli investitori istituzionali protagonisti della ripresa, 14 dicembre**

Arrivederci al prossimo Meeting sul Welfare Integrato
Grazie

